



GUIDO MARIANI,

attraversamenti eclettici della contemporaneità

Urbino
Casa natale di Raffaello
Bottega Giovanni Santi
4 - 30 agosto 2012
a cura di Gian Carlo Bojani

INAUGURAZIONE MOSTRA > sabato 4 agosto 2012 - ore 17.30
Urbino (PU) | Casa natale di Raffaello - Bottega Giovanni Santi
Vino de honor offerto da Hotel San Domenico

L'ARTE DELLE MANI e LE RESIDENZE CREATIVE > Mani in argilla
Serrungarina (PU) | Laboratorio con Guido Mariani > 30, 31 luglio - 1, 2 agosto 2012

COMUNICATO STAMPA

Culla storica all'arte ceramica, **Urbino** è nuovamente sede di un importante omaggio ad uno dei più autorevoli maestri faentini, lo scultore e ceramista **Guido Mariani**, vincitore del prestigioso "Premio Faenza" nel 1980 e portavoce di uno stile contemporaneo originale ed eclettico che è andato rinnovandosi fino ad oggi.

Promossa dall'**Accademia Raffaello** di Urbino, la mostra "**GUIDO MARIANI, attraversamenti eclettici della contemporaneità**" è allestita alla **Casa natale di Raffaello - Bottega Giovanni Santi**, dal **4 al 30 agosto 2012**, con una scelta di significativi capolavori che ripercorrono la carriera dell'artista.

A cura di **Gian Carlo Bojani**, già direttore del Museo Internazionale delle Ceramiche in Faenza e a cui si devono le precedenti mostre dedicate a Guerrino Tramonti e Alfonso Leoni, la mostra di Guido Mariani segna un altro punto di riferimento imprescindibile nell'indagine condotta da Bojani sull'arte ceramica del novecento.

La mostra fa parte inoltre del progetto "**L'Arte nelle Mani e Le Residenze Creative**", promosso dall'**Assessorato alle politiche culturali della Provincia di Pesaro-Urbino**, che prevede workshop artistici sul territorio, affrontando tematiche singolari come la "**pera angelica**" di **Serrungarina**.

Accanto alla sua ricerca personale da sempre **Mariani** è impegnato in percorsi formativi di scultura in ceramica per nuovi artisti, sia in Italia che all'estero. Per questa occasione il maestro ha pensato ad un laboratorio intitolato **Mani in argilla**, da lui guidato insieme all'artista Marta Palmieri e ad Alice Lombardelli, specialista nella comunicazione infantile. Il laboratorio si terrà presso la Parrocchia di Tavernelle a **Serrungarina** il **30 e 31 luglio** e l'**1 e 2 agosto**, coinvolgendo gruppi di ragazzi delle scuole elementari e medie che verranno istruiti nell'arte plastica e che realizzeranno opere con significati riferiti al prodotto locale, visto come "Volume e Colore".

I manufatti verranno cotti nei forni dei vicini Vasai del Vergineto per essere poi presentati alla festa della "**pera angelica**" di **Serrungarina** l'**1 e il 2 settembre**; occasione in cui saranno in mostra anche i lavori realizzati negli altri workshop del progetto, **Mani in pasta** e **Mani in acquarello**, e che rimarranno esposti fino alla fine di settembre.

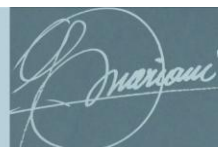
LA MOSTRA "GUIDO MARIANI, attraversamenti eclettici della contemporaneità"

Frutto della collaborazione tra gli enti territoriali, il laboratorio **Mani in argilla** è propedeutico all'esposizione di **Guido Mariani** alla **Casa natale di Raffaello** che presenta un'antologia di opere dell'artista, realizzate con tecniche e materiali ceramici diversi; una campionatura divisa per decenni a partire dagli esordi con i teatrini in maiolica degli **anni settanta**, come *Help*, *Non per indicare* e soprattutto *Non abbiamo alternative*, da cui sono scaturite nuove e successive sculture, come i pantaloni ricreati a grandezza naturale, con cui vince il Premio Internazionale della Ceramica a Faenza.

Segue la produzione matura degli **anni ottanta** con lavori come *Blu e bipistola*, *Artemide*, *Afrodite*, *Panni di tutti*, *Alla palmetta persiana*, *Prego accomodatevi*. Sono gli anni della sua epifania, come scrive Bojani, a cui approda "con opere che parvero derivare dalla pop-art; riproducenti quasi in fac-simile oggetti della vita quotidiana: poltrone di sapore Dada, cariole, stracci, panni, sgabelli, "pizie" o "arpie" apparentemente innocenti (...); il clima era quello suscitato da Claes Oldenburg, George Segal e Robert Rauschenberg (...) ma le sue intenzioni erano ben diverse". Mariani non si ispira infatti al consumismo e piuttosto trae spunto dalle campagne povere e dai borghi contadini della sua terra; oggetti come segni di una civiltà che sta per scomparire e tuttavia c'è nelle sue opere una pacata ironia che esorcizza la nostalgia, anche attraverso l'uso di squillanti decori maiolicati.

Alla fine degli anni ottanta il suo lavoro diventa più informale, più espressionista, ed è facendo leva sulle caratteristiche del gesto e della plasticità che la critica lo definisce "Neo-Barocco Selvaggio".

GUIDO MARIANI,
attraversamenti eclettici della contemporaneità
Urbino, Casa natale di Raffaello - Bottega Giovanni Santi
4 - 30 agosto 2012
INNO > Casa natale di Raffaello - Museo T 0722 320105



<
dal catalogo
"Quadrentarie e
Cavalieri
(per nuovi viaggi)"
Cervia 2011



GUIDO MARIANI,

attraversamenti eclettici della contemporaneità

Urbino
Casa natale di Raffaello
Bottega Giovanni Santi
4 - 30 agosto 2012
a cura di Gian Carlo Bojani

Si giunge quindi agli **anni novanta** di cui sono un mirabile esempio: *Ghibli, Tramontana, Zefiro, Vortice, Metallica* e alla produzione dal **2000** con *Ho la mosca al naso, Io no, Oooh!, Cavalieri d'oriente, A jo dal zamandal*.

In questi anni Mariani conferma una vocazione sempre più surrealista nell'esaltazione dei formati e nelle espansioni di parti per del tutto con elementi ambigualmente minacciosi e decorativi al tempo stesso, come avviene nelle sue teste parlanti, ancora oggi.

Le ultime ricerche del suo lavoro sono una sorta di teatro ceramico, un vago ritorno ai teatrini degli anni settanta, dove i personaggi recitano un momento leggero e ironico, immersi nel triste passare del presente che loro, spesso, irridono o demistificano.

Scrivono **Gian Carlo Bojani** nel catalogo "...con la sua impareggiabile anche istintiva riflessione antropologica (...) i materiali di Mariani e i modi di realizzarli trasformandoli, captano una complessità di fenomeni fino a ridarci tutto un universo soprattutto di umorale, saturnina cultura popolare anche rivisitata nei Quartieri Alti della speculazione estetica". Il catalogo edito da "tipografia faentina" - Faenza contiene anche un'antologia critica con testi di C. Cerritelli, F. Vincitorio, G. Ruggeri, G. Lambertini.

L'ARTISTA

Faentino di nascita **Guido Mariani** si forma con Carlo Zauli, l'Accademia di Napoli e Augusto Perez e l'insegnamento della progettazione ceramica e della scultura negli istituti d'arte sono sempre state caratteristiche del suo percorso. Impegnato nel rinnovamento della ceramica artistica, negli anni novanta conosce l'imprenditore pioniere del design Dino Gavina e inizia con lui una stimolante collaborazione per creare complementi d'arredo in ceramica che vengono poi diffusi dalla Simongavina.

Vincitore di molti premi nazionali oltre al "Premio Faenza", si fa conoscere a livello europeo grazie ad un percorso dove la demistificazione, la provocazione, il trompe-l'oeil, conferiscono alla ceramica d'arte un volto nuovo.

Ha preso parte a oltre duecento mostre tra personali e collettive in tutto il mondo. Alcuni musei conservano le sue opere: il museo Adrian Dubuchè di Limoges, quello di Shigaraki in Giappone, il museo italiano di Fuping in Cina e di Taipei a Taiwan. A Faenza Avvia, con Claudio Cerritelli, Gaia Studio, galleria d'arte contemporanea dedicata ai significati profondi della "terra", presentando tra l'altro il gruppo "transmaniere" proposto da Giorgio Celli, nonché autori come Fontana, Valentini e Leoncillo.

Ha realizzato lavori pubblici di notevole impegno come il muro di via Battaglia a Faenza, l'arredo della Chiesa della Madonna delle Grazie di Larino, e la monumentale Via Crucis di Casacalenda e altri lavori non meno significativi come a Trieste e al Dams di Imperia.

MOSTRA

GUIDO MARIANI,
attraversamenti eclettici della contemporaneità

Sede

Casa natale di Raffaello - Bottega Giovanni Santi
Via Raffaello, 57 - 61029 Urbino (PU)

Date

04 - 30 agosto 2012

Orari

Feriali 09.00 - 12.30 / 15.00 - 18.30

Festivi 10.00 - 13.00

Ingresso gratuito

Informazioni

Casa natale di Raffaello - Museo T 0722 320105

A cura di

Gian Carlo Bojani

Promossa da

Accademia Raffaello - Urbino

Catalogo

"tipografia faentina" - Faenza

L'ARTE DELLE MANI e LE RESIDENZE CREATIVE

Mani in argilla - Laboratorio con Guido Mariani

Sede

Parrocchia di Tavernelle - Serrungarina (PU)

Date

30, 31 luglio - 1, 2 agosto 2012

Promossa da

Assessorato alle politiche culturali della Provincia di Pesaro-Urbino

UFFICIO STAMPA

Alessandra Zanchi

M +39 328 2128748

press.zanchi@gmail.com

